

CALCIO SERIE D I biancoverdi hanno gestito bene il match giocato al «Romanelli» e si sono così rimessi in corsa per la promozione

La Fortis Juventus domina Salò

2-1

FORTIS JUVENTUS (4-3-3): Roncaletti, Lupi, Bigalli, Pagliai, Ferri, Baglioni (63' Gentili), Aquino Gia. (83' Gambacciani), Nardoni, Micheli, J. Galbiati, Delbono. A disp.: Flauto, Bresci, Zuffanelli, Gentili, Gambacciani, Montella, Zeni. All.: R. Galbiati.

SALÒ (4-3-3): Cecchini, Visconti (72' Nizzetto), Secchi, Sella, Ferretti, Caini, Quarenghi (72' Cittadini), Pedrocca, Luciani, Franchi, Morassutti. A disp.: Offer, Pezzotini, Rossi, Nizzetto, Cittadini, D. Bonvicini, Longhi. All.: R. Bonvicini.

Arbitro: Coccia di S. Benedetto del Tronto, coad. da Raparelli di Albano Laziale e Cammeo di Roma.
Rete: 23' e 50' Delbono, 47' Franchi.

Note: Ammonito Roncaletti. Angoli 5-5.

BORGO S. LORENZO – La Fortis Juventus rientra in corsa. La squadra di Roberto Galbiati batte di misura il Salò e si porta momentaneamente a pari punti con l'Orbassano che nella terza gara del triangolare dovrà rendere visita ai bresciani. Una vittoria meritata quella dei borghigiani, anche al di là dello striminzito risultato finale: la squadra biancoverde ha infatti gestito bene il match, dominando per 60 minuti, calando poi comprensibilmente (visto anche l'impegno di domenica scorsa) nel finale. Adesso la squadra di Galbiati può sperare in una difficile vittoria nel triangolare (nel caso in cui il Salò battesse per 1-0 l'Orbassano: la Fortis si qualificerebbe prima in virtù



del migliore piazzamento in campionato) o nel ripescaggio quale miglior seconda. Non resta che attendere: la Fortis il suo dovere l'ha fatto.

Inizio con il brivido al «Romanelli»: all'8' il veloce attacco bresciano mette subito in difficoltà la difesa di casa. Franchi sfugge a tutti e viene steso poco fuori dall'area da Roncaletti: il portiere di casa viene solo ammonito, mentre gli ospiti chiedono l'espulsione. Ma la Fortis ha carattere e dirige subito l'incontro a centrocampo. Al 16' Micheli crossa per Aquino che fa da torre per Delbono il cui sinistro è però fiacco. Quindi è il rientrante Pa-

La squadra di Galbiati ora può sperare nella sconfitta dell'Orbassano o nel ripescaggio

gliai a provarci su punizione, fuori di un niente. Spingi, spingi, arriva il meritato vantaggio: su angolo di Baglioni, stupendo stacco di testa di Delbono e palla nel sacco. Il numerosissimo pubblico accorso al «Romanelli» (considerando la giornata feriale, non è cosa di poco conto) esplose di gioia e festeggia con una squadra che ci crede, eccome se ci crede! Il match è quasi un monologo biancoverde. Al 30' Nardoni su punizione imbecca Micheli, la cui incornata è alta. Al 44', la più bella azione di tutto l'incontro: Delbono si porta a spasso la difesa sulla destra, appoggia per Baglioni

che serve Micheli il cui tacco al volo è un assist al centro per Aquino che ci prova con un esterno di rara difficoltà, trovando il miracolo di Cecchini che va a togliere la palla da sotto la traversa con un colpo di reni degno di altre categorie. I tifosi borghigiani si spellano le mani, ma a inizio ripresa vengono puniti. Clamoroso errore in rinvio di Roncaletti che serve Franchi: da 40 metri il talentuoso giocatore non si fa pregare e beffa il portiere mugellano con un pallonetto splendido. Ma il cuore biancoverde è ancora una volta eccezionale: passano tre minuti e Micheli, in versione rifinitore, imbecca Delbono che si fa nuovamente beffa della difesa bresciana e scavalca Cecchini con un tocco preciso sul secondo palo. Il «Romanelli» torna a festeggiare e a crederci. La Fortis comincia poi a calare un po' il ritmo, la fatica di domenica scorsa si fa sentire, ma il Salò non sembra essere in grado di far male. Solo al 90' i bresciani tirano fuori la testa e sfiorano il clamoroso 2-2: ottima serpentina di Nizzetto sulla fascia sinistra, palla al centro e Pedrocca calcia al volo sul montante, a Roncaletti battuto. Finisce 2-1 e per la Fortis, comunque vada, resta una stagione eccezionale in cui la squadra ha quasi sempre giocato molto bene, riportando tanti tifosi al «Romanelli». Se poi sarà C2, tanto meglio...

Andrea L'Abbate

LE PAGELLE DELLA FORTIS

Pagliai sempre gigante Delbono stoffa da leader

RONCALETTI 5,5. Davvero imperdonabile l'errore che genera il momentaneo pareggio del Salò: una delle poche macchie in una buona stagione.

LUPI 6. Ottimo primo tempo, quando tampona e riparte con la solita gagliardia. L'ingresso del guizzante Nizzetto lo fa invece un po' soffrire nel finale.

BIGALLI 6,5. Mai una sbavatura, chiude sempre sul pericoloso Franchi, disputando una delle sue migliori prove.

PAGLIAI 7,5. Un gigante in mezzo alla difesa. Dopo una prestazione del genere, aumenta ancor più il rimpianto di non averlo avuto a Orbassano... Non commette un errore e nemmeno un fallo: pulito, elegante, immenso.

FERRI 6. Si adatta al ruolo di centrale per l'assenza di Giuseppe Aquino e lo fa senza macchia. Di testa duella alla perfezione con il pericoloso Luciani.

BAGLIONI 6,5. Buona prestazione. Lotta con grinta in mezzo al campo e dimostra anche di saper dialogare.

GENTILI 5,5. Fatica a entrare nel ritmo di gara e sbaglia qualcosa di troppo.

AQUINO GIA. 6. Galbiati gli chiede corsa, fisico e sacrificio. Lui lo accontenta non tirando mai indietro la gamba.

NARDONI 6. Spesso in difficoltà sul pressing avversario, alla fine però gioca la sua solita partita di quantità.

MICHELI 6. Due soli veri lampi: il colpo di tacco-assist per Aquino e la palla in verticale per Delbono per il 2-1.

GALBIATI 7. Tanta grinta, ma anche moltissima qualità nel fraseggio. Quando i compagni sono in difficoltà, lo cercano e lui non perde un pallone.

DELBONO 7,5. Un'altra prestazione da vero trascinatore. Due gol splendidi e una personalità da leader consumato.

A. L'A.

91° MINUTO Cristian Pagliai: «Sono ancora più dispiaciuto per Orbassano»

«Abbiamo chiuso da vincitori Speriamo di essere premiati»

C'è soddisfazione nell'ambiente borghigiano per la vittoria sul Salò: comunque vadano a finire queste gare di spareggio, la squadra di Galbiati sa di avere fatto il proprio dovere. Adesso sta alla finestra.

«Volevamo vincere — dice il capitano di casa, Cristian Pagliai — perché vogliamo ancora sperare nel sogno della C2. Adesso aspettiamo che cosa succede nell'ultima

gara del triangolare (che probabilmente l'Interregionale sposterà d'ufficio a mercoledì prossimo, ndr). Del resto noi avevamo un solo risultato a disposizione: la vittoria. L'abbiamo centrata e se questa sarà l'ultima gara della stagione, vorrà dire che abbiamo lasciato da vincitori».

La prestazione in difesa aumenta però i rimpianti per la sua assenza a Orbassano...

«Sì, lo so — conferma Pagliai —, contro il Forcoli ho commesso un'ingenuità che non dovevo fare. L'ho pagata cara e forse l'ha pagata anche la squadra».

Vittoria meritata, nel complesso, quella borghigiana?

«Credo proprio di sì. Il Salò comunque è una buona squadra e in attacco sono molto rapidi».

Soddisfatto anche il tecnico Roberto Galbiati. «Sono contento — dice — perché i ragazzi hanno giocato un'altra grande partita: per almeno un'ora siamo stati praticamente perfetti e non era facile perché solo tre giorni fa abbiamo combattuto un'altra battaglia a Orbassano. Rispetto a tante altre volte, contro il Salò abbiamo giocato bene da subito, senza aspettare la ripresa». **Davvero grave l'errore di Roncaletti, vero?**

«Effettivamente, è così. Ma sono cose che possono capitare: e poi Franchi ha fatto un gol alla Maradona, reti così se ne vedono davvero poche. Ma al di là di questo, sapevo che loro in difesa ci avrebbero sofferto e così è stato: mi ero informato bene e la gara tatticamente l'abbiamo giocata come me la immaginavo. Rimpianti? Forse qualcuno, ma alla fine voglio sottolineare il tanto pubblico presente sugli spalti nonostante fosse mercoledì: e il merito è tutto dei ragazzi che hanno disputato una stagione magica».

A. L'A.



ENTUSIASMO
Sopra

l'esultanza dopo i gol. Grazie soddisfazione per i giocatori, i tifosi e per il mister Galbiati, qui a lato mentre esorta la squadra durante la partita